LA STAMPA
NOVARA-VCO
E PROVINCIA

Quotidiano

CONFINDUSTRIA
Novara Vercelli Valsesia

Data 20-04-2023
Pagina 43
Foglio 1

Novara, bilancio positivo grazie ai contratti meno onerosi negoziati dal Consorzio San Giulio di Confindustria

Luce e gas, 47 milioni di euro in meno per le imprese un risparmio record

IL CASO

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Bolletta energetica leggera per le aziende novaresi grazie al Consorzio San Giulio, la società per i servizi energetici di Confindustria Novara Vercelli Valsesia, che ha permesso di risparmiare l'anno scorso 47 milioni di euro. Un risparmio record, per l'esattezza 46,8 milioni di euro: 30,3 milioni per l'elettricità (quasi il doppio rispetto al 2021, con spesa ridotta del 32% rispetto ai prezzi medi di mercato) e 16,5 milioni per il gas naturale (il 6,45% in più rispetto al 2021, con spesa ridotta del 26% rispetto ai prezzi di mercato).

I dati sono stati resi noti dal presidente del consorzio, Marco Dalla Rosa, durante l'assemblea annuale che l'altra sera, nella sede di Confindustria in corso Cavallotti, ha approvato il bilancio d'esercizio e alcuni aggiornamenti statutari. E' stata inoltre annunciata la stipula dei nuovi accordi di fornitura per il biennio 2024-25, con Axpo Italia per l'energia elettrica e con Edison Energia per il metano. «Le aziende aderenti al San Giulio, nato nel giugno 1998, primo in Italia a raggiungere l'operatività - ha detto Dalla Rosa - sono 147, il 15% in più rispetto all'anno scorso. Il consumo annuale di energia elettrica dei 452 contatori gestiti (+30% rispetto al 2022) è di oltre 350 Gwh (+6%) mentre le utenze per la fornitura di gas naturale sono 332 (+36%) per 65 milioni di metri cubi (+11%). Ottimi riscontri hanno avuto anche le nostre attività di controllo delle fatture emesse dai fornitori, consentendo il recupero di quasi 750 mila euro derivanti da errori di varia natura. Tra i servizi offerti alle aziende aderenti ricordo il monitoraggio dei contatori principali per un controllo costante dei prelievi e l'invio di allarmi in caso di sforamento dei principali parametri di fornitura, oltre a specifiche convenzioni come quelle per l'esecuzione delle diagnosi energetiche, per la cessione dei surplus di energia ai produttori e per le forniture domestiche degli imprenditori e dei loro collaboratori».

Insieme a Dalla Rosa, consigliere delegato della Faco Spa, fanno parte del consiglio di amministrazione del San Giulio, Fabio Leonardi, Eraldo Peccetti, Massimiliano Preti, Fabio Saini e Federico Zaveri.

«Durante il 2022 - ha spiegato Dalla Rosa - il peggioramento delle condizioni di mercato ci ha portato a rinegoziare due volte il contratto dell'energia elettrica che ora è legato ai volumi effettivi di prelievo. Anche per il metano abbiamo dovuto gestire una complessa trattativa di rinegoziazione con la rimodulazione delle percentuali del prezzo a termine».

L'assemblea è stata seguita da un convegno su «Comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo a distanza», introdotto dal presidente degli imprenditori Gianni Filippa, a cui sono intervenuti Alberto Gusmeroli, presidente della Commissione attività produttive della Camera, e Matteo Marnati, assessore regionale all'Ambiente.

Sergio Olivero, del Politecnico di Torino, ha dedicato la sua relazione ai vantaggi per le imprese dell'adesione a una comunità energetica, evidenziando vantaggi fiscali, economie di scala, sviluppo dell'indotto locale, possibilità di sviluppare nuovi servizi, nuove entrate e maggiore attrattività. —

Un momento dell'assemblea del Consorzio San Giulio, l'altra sera nella sede di Confindustria a Novara, nella quale sono stati illustrati gli interventi di risparmio

350
Il consumo annuale di energia elettrica in Gigawatt dei 452 contatori gestiti

156213

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di noi